

Al centro pagina, un olio di Adriana Pincherle alla galleria Incontro d'Arte fino al 14 novembre.

preposto al recupero e conservazione degli stessi. Il materiale espositivo è costituito da un apparato illustrativo e didattico che raccoglie immagini fotografiche, rilievi, progetti e proposte di intervento e di riuso.

● Palazzo Barberini, salone Pietro da Cortona. Orario: 9-19; festivi: 9-13; lunedì e martedì: 9-14; fino al 29 novembre.

### Ubaldo Della Volpe

Una dimensione, quella di Della Volpe, che sembra considerare della pittura la sua durezza, con l'azione ossidante del tempo unito agli agenti esterni che la opacizzano e la corrodono e consustanzialmente far proprie le curiosità del restauratore che non solo riporta a nuovo splendore quanto il tempo ha guastato, ma anche scopre quello che



la vista non ha mai potuto penetrare al di sotto della superficie del dipinto. Le opere dell'artista sono come antichi affreschi strappati e riportati su tavola, frammenti di mai realizzati cicli decorativi, ossidati e polverosi, opachi e delicatamente squarciati da tasselli, prove di pulitura e analisi che il restauratore usualmente conduce prima di affrontare il grande lavoro di restituzione. Nell'insieme, l'artista espone una decina di pezzi, quattro dei quali, nel primo ambiente della galleria, vogliono ricreare, espressamente costruiti per questo spazio, l'illusione di una decorazione a fresco parzialmente riscoperta.

● Allo Studio Bocchi, piazza de' Ricci 129; tel. 6562519. Orario: 17.30-20.30, fino al 15 novembre.

### Daniel Buren

L'artista francese occuperà l'intero spazio della galleria con una serie di installazioni: "Da una cornice all'altra" il titolo di questo insieme che, concordemente con il fare dell'autore, si pone come opera unica e strettamente vincolata alla natura e instabilità degli spazi. Gli elementi formali che caratterizzano l'opera di Buren, fra i più autorevoli artisti contemporanei, sono da sempre gli stessi, un'alternanza di bande bianche e colorate, ordinate e organizzate in strutture spaziali; unità elementari che annullano i confini fra dentro e fuori e dichiarano una consistenza duplice di materiale al tempo stesso fisico e mentale reagendo con l'ambiente con un rapporto quasi di compenetrazione e di reciprocità funzionale dell'uno rispetto a queste.

● Alla galleria Ferranti, via di Tor Millina 26; tel. 6542146. Orario: 11-13; 17-20, fino al 19 novembre.

### Jan Konupek (1883-1950)

Vengono presentati oltre sessanta disegni di un artista non particolarmente conosciuto in Italia, ma estremamente significativo di quel fervore artistico che felicemente animò, vivificò la scena culturale e per non pochi versi influenzò e modificò il gusto europeo nei primi decenni del secolo. Disegnatore, pittore, grafico e illustratore, nacque a Praga ed esordì nell'ambiente vivacissimo della capitale boema nel momento in cui alle esperienze della Secessione viennese si innestavano gli stimoli e le influenze dell'Art Nouveau. Le opere che sono qui raccolte coprono un arco di tempo che va dal 1911 fino al 1948, ma soprattutto illustrano un periodo di circa otto anni a cavallo fra gli anni Venti e Trenta, documentando l'attività dell'artista sia come illustratore di grandi testi letterari (da Dante a Shakespeare, da Joyce a Novalis, da Poe fino all'Apocalisse di San Giovanni...) che come disegnatore artefice di un simbolismo di fortissimo carattere visionario.

● Alla galleria Carlo Virgilio, via della Lupa 10; tel. 6783914. Orario: 17-20; fino al 30 novembre.

### Grandville

Il materiale in esposizione che celebra uno dei più famosi e popolari illustratori e disegnatori satirici dell'Ottocento francese. Sono state selezionate litografie, incisioni, disegni inediti. Il successo arrivò a Grandville due soli anni dopo quando, con le settantatré tavole delle "Metamorfosi del giorno", iniziò a rappresentare gli uomini in figura di animali; collaborò alle celeberrime riviste satiriche "Charivari" e "Caricature". Illustrò libri, sia le favole di La Fontaine che i "Viaggi di Gulliver", lavorando indefessamente fino alla sua prematura morte.

La figura di Grandville viene deli-

neata in questa mostra non solo direttamente dalle opere, ma anche da pannelli didattici e da materiale videografico relativo alle illustrazioni per La Fontaine. Chiude la mostra una litografia che Enrico Benaglia ha voluto realizzare in omaggio all'artista.

● Al Centro Culturale Francese, piazza Navona 62. Orario: 16.30-20; chiuso festivi; fino al 28 novembre.

### Leo Lionni

È con un insieme di dipinti, circa una cinquantina, di piccole, medie e grandi dimensioni, realizzati nel corso di questi due ultimi anni, che Leo Lionni ritorna, dopo un'assenza di pressappoco dieci anni, sulla scena espositiva romana e italiana. Le tele di Lionni si propongono come invenzioni e visioni poeticamente semplificate e fiabesche di una realtà al tempo stesso oggettiva e personale, di straordinaria lievezza, nelle quali una calibratissima economia del colore, unita ad un equilibrio di sapiente impaginazione, si fondono per dar vita ad una idea di astrazione molto personale, fatta di pochi elementi, di forme e deformazioni fantastiche fortemente evocative. Nelle sue opere, il controllo della ragione sembra unirsi e perfettamente coniugarsi agli impulsi della memoria e dell'inconscio per codificarsi in segni e forme elementari, di volta in volta gioiosi e inquietanti.

● Alla galleria Giulia, via Giulia 148, tel. 6542061. Orario: 10-13, 16-20; chiuso festivi e lunedì mattina; fino al 23 novembre.

### Bice Lazzari (1900-1981)

L'operazione che viene effettuata in questa mostra curata da Paola Watts e Claudio Strinati, attraverso la vasta selezione antologica di opere raccolte da collezioni private e dall'Archivio Lazzari, permette allo spettatore di percorrere l'intero arco dei sessanta anni di attività di Bice Lazzari, personalità fra le più autonome e forti nel quadro delle esperienze vissute dalle poetiche dell'astrattismo, ragione espressiva, quest'ultima, alla quale l'artista è sempre rimasta fedele. In questa occasione sono presenti circa centocinquanta lavori della Lazzari che documentano anche dei molteplici campi d'attività nei quali l'artista si produsse.

● Museo di Palazzo Venezia, via del Plebiscito. Orario: 9-13,30, domenica 9-13; fino al 22 novembre.

### Mimmo Rotella

Nome eccellente nel quadro delle ricerche espresse dall'arte italiana contemporanea, il cui progetto coerentemente continua a configurarsi come generato da uno scontro con i segnali di una realtà urbana dominata dai mezzi di comunicazione di massa, Mimmo Rotella propone, con dodici opere, una antologia riassuntiva del suo lavoro in questi anni Ottanta, dalle "co-

perture" ai "manifesti dipinti", le "sovrappinture su manifesti", fino alle recentissime "lamiere".

● Alla galleria Mara Coccia, via del Corso 530; tel. 3612133. Orario: 10-13; 16-20; chiuso festivi e lunedì; fino al 24 novembre.

### Adriana Pincherle

L'arco intero della attività dell'artista viene ripercorso in questa mostra da una selezione antologica di dipinti che testimoniano del maturare nel tempo di un discorso formatosi inizialmente alla luce di quella "scuola romana", della quale la Pincherle è stata esponente non di secondo piano. Una dimensione della pittura, questa dell'artista, particolarmente indipendente e eccezionalmente lineare nel suo svolgersi, affidando soprattutto al colore, alle sue variazioni funzione primaria e traduttrice delle speculazioni sulle realtà esterne e naturale; con risultati che indicano, al tempo stesso, la costante sensibilità e l'attenta osservazione di alcune delle istanze (dal fauvismo a certo astrattismo e informale) che hanno più fortemente caratterizzato l'arte di questo secolo.

● Alla galleria Incontro d'Arte, via del Vantaggio 17a; tel. 3612267. Orario: 10-13, 16.30-20; chiuso lunedì e martedì mattina; fino al 14 novembre.

### Alberto Sughì

Realizzate fra il '60 ed il 1987, le quaranta opere pittoriche presentate in questa occasione dal celebre pittore sono in gran parte inedite; fra di esse, e nucleo centrale della mostra, quindici dipinti, costituenti un ciclo omogeneo che a Sughì non era stato possibile proporre al pubblico nella grande mostra antologica dedicatagli a Castel Sant'Angelo. Opere che aggiungono una importante tessera documentativa dell'impegno di uno fra i più autorevoli artisti espressi nel nostro paese da una cultura pittorica attenta a documentare, con spirito critico, le disfasie e mutazioni della società.

● Villa d'Este, Tivoli. Orario: 9-17.30; chiuso lunedì; fino al 14 novembre.

### Francesco Perego

Urbanistica, tutela del territorio e del patrimonio culturale, sono gli argomenti che individuano il campo di attività di Francesco Perego, giornalista, ma anche fotografo. Ed è questo secondo aspetto che viene preso in esame in questa mostra nella quale vengono presentate quasi centocinquanta immagini che, divise in dodici sezioni di dodici fotografie ciascuna, concordemente con gli interessi dell'autore propongono la fotografia quale strumento obiettivo di documentazione e conoscenza sui problemi dell'ambiente, dell'archeologia, della città, del territorio.

● Alla galleria, AAM, via del Vantaggio 12; tel. 3619151. Orario: 17-20, fino al 14 novembre.